

# Scheda di sicurezza SUPER DRY



## Scheda di sicurezza del 30/4/2014, revisione 2

La presente versione annulla e sostituisce le versioni precedenti

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SUPER DRY

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Anti-umidità per impianti AC/R

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ERRECOM SRL

Via Industriale, 14

Corzano (BS)

Tel. 030/9719096

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

lab@errecom.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 02-6610-1029 Centro Antiveneni Niguarda Ca' Granda - Milano - ITALIA

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

F Facilmente infiammabile

Xi Irritante

Frasi R:

R11 Facilmente infiammabile.

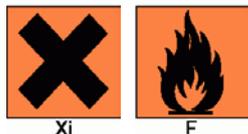
R36 Irritante per gli occhi.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta



Simboli:

Xi Irritante

F Facilmente infiammabile

Frasi R:

R11 Facilmente infiammabile.

R36 Irritante per gli occhi.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frasi S:

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S25 Evitare il contatto con gli occhi.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

# Scheda di sicurezza

## SUPER DRY

S43 In caso di incendio usare schiuma chimica. Non usare getti d'acqua.  
S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

20% - 40% propan-2-olo

Numero Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7

F,Xi; R11-36-67

 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.8/3 STOT SE 3 H336

---

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

## 5. MISURE ANTINCENDIO

# Scheda di sicurezza

## SUPER DRY

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio usare schiuma chimica. Non usare getti d'acqua.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Evitare l'accumulo di carica elettrostatica.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Impianto elettrico di sicurezza.

### 7.3. Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

# Scheda di sicurezza

## SUPER DRY

---

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. Parametri di controllo

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

TLV TWA: 200 ppm, A4 - 491,53 mg/m<sup>3</sup>, A4

TLV STEL: 400 ppm, A4 - 983,07 mg/m<sup>3</sup>, A4

Etanolo - CAS: 64-17-5

TLV TWA: 1000 ppm, A4 - 1884,25 mg/m<sup>3</sup>, A4

TLV STEL: A4

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

---

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: liquido

Odore: caratteristico

Soglia di odore: N.A.

pH: N.A.

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: < 21 ° C

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: N.A.

Idrosolubilità: N.A.

Liposolubilità: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.

Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive: N.A.

Proprietà comburenti: N.A.

#### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

Liposolubilità: N.A.

# Scheda di sicurezza

## SUPER DRY

Conducibilità: N.A.  
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

---

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività  
Può generare reazioni pericolose (vedi paragrafi successivi)
  - 10.2. Stabilità chimica  
Può generare reazioni pericolose (vedi paragrafi successivi)
  - 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
  - 10.4. Condizioni da evitare  
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
  - 10.5. Materiali incompatibili  
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
  - 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.
- 

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni su effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:  
N.A.  
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:  
N.A.  
Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:
    - a) tossicità acuta;
    - b) corrosione/irritazione cutanea;
    - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
    - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
    - e) mutagenicità delle cellule germinali;
    - f) cancerogenicità;
    - g) tossicità per la riproduzione;
    - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
    - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
    - j) pericolo in caso di aspirazione.
- 

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
  - 12.2. Persistenza e degradabilità  
N.A.
  - 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
  - 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
  - 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
  - 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno
- 

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

# Scheda di sicurezza

## SUPER DRY

---

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



- 14.1. Numero ONU  
ADR-UN Number: 1210  
IATA-UN Number: 1210  
IMDG-UN Number: 1210
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR-Shipping Name: INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili  
IATA-Shipping Name: INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili  
IMDG-Shipping Name: INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili
- 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto  
ADR-Class: 3  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 33  
IATA-Class: 3  
IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
ADR-Packing Group: II  
IATA-Packing group: II  
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
ADR-S.P.: 640D  
ADR-Codice di restrizione in galleria: (D/E)
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC  
N.A.

---

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs  
14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002  
n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di  
esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento  
(CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.  
790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
- D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

---

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:  
R11 Facilmente infiammabile.

# Scheda di sicurezza

## SUPER DRY

R36 Irritante per gli occhi.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).